

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N 1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N.240/2010 - PER IL SETTORE CONCORSUALE 14/02 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE Scienza Politica SPS/04 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Scienze Politiche INDETTA CON D.R. N. 3151 DEL 26/11/2014

**VERBALE N. 1
Riunione preliminare**

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 1061 del 3/4/2015, è composta dai:

Prof. GASPARE NEVOLA, Ordinario presso IL DIPARTIMENTO DI SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE, SSD SPS/04, dell'Università degli Studi di TRENTO

Prof. FRANCESCO RANIOLO, Ordinario presso IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI, SSD SPS/04, dell'Università degli Studi della CALABRIA.

Prof. SALVATORE VASSALLO, Ordinario presso IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI, SSD SPS/04, dell'Università degli Studi di BOLOGNA

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, riunisce (al completo) il giorno **28 maggio 2015 alle ore 9.00** per via telematica.

Pertanto il verbale è sottoscritto dal solo Presidente della Commissione e riporta in allegato la dichiarazione di adesione a quanto contenuto nel verbale sottoscritto dal Presidente, dichiarazione trasmessa dagli altri Commissari.

azione di adesione a quanto contenuto nel verbale sottoscritto dal Presidente.

Tale dichiarazione, datata, firmata e accompagnata dalla copia di un documento di riconoscimento, viene trasmessa dal Presidente al Responsabile del Procedimento.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente eletto nella persona del Prof. GASPARE NEVOLA e del Segretario eletto nella persona del Prof. FRANCESCO RANIOLO.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 8, comma 1 del Regolamento d'Ateneo relativo al reclutamento di Professori di I e II fascia, dovrà concludere i lavori entro 2 mesi dalla data del suo insediamento, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è **IL 28 LUGLIO 2015**.

La Commissione, presa visione del decreto rettorale di indizione della presente procedura valutativa e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati stabiliti dal medesimo decreto rettorale, che vengono riportati nell'Allegato 1 al presente verbale.

La Commissione stabilisce altresì di non ricorrere all'accertamento previa prova orale delle competenze linguistiche dei candidati, che il bando in oggetto prevede solo come eventuale.

Il verbale e l'allegato saranno inviati in formato PDF all'indirizzo settoreconcorsidocenti@uniroma1.it, al fine di assicurarne la pubblicizzazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni. Il presidente recapiterà il presente verbale e l'allegato, con una nota di trasmissione, al responsabile della procedura, insieme a tutti i verbali e relativi allegati, alla chiusura della procedura, a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno.

La Commissione decide di riconvocarsi, sempre in modalità telematica, il giorno giovedì 11 giugno alle ore 16.00 per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 10:00.

Letto, approvato e sottoscritto.

28 maggio 2015

LA COMMISSIONE:

Prof. Gaspare Nevola (Presidente)

Prof. Francesco Raniolo (Segretario)

Prof. Salvatore Vassallo

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti criteri per la valutazione comparativa dei candidati:

- = congruità della produzione scientifica con il settore scientifico-disciplinare, originalità del contributo, rigore argomentativo e metodologico, rilevanza teorica e/o empirica, continuità, intensità e qualità, con speciale riguardo a quella degli ultimi 5 anni, in lavori che dimostrino autonomia e originalità d'impostazione, rigore metodologico e capacità di contribuire all'avanzamento delle conoscenze sui temi di ricerca affrontati;
- = numero delle pubblicazioni che abbiano superato meccanismi di *peer review* attestati dalle regole di pubblicazione previste dalle riviste o dalle case editrici che li ospitano con referaggio, comitati scientifici o editoriali di selezione e simili di monografie scientifiche e didattiche;
- = curatele e volumi collettivi, articoli originali in riviste dotate di rilevante reputazione nella comunità scientifica, edizioni critiche e traduzioni in classici. Responsabilità di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali;
- = esperienze di ricerca all'estero presso sedi qualificate (Università o centri di ricerca).

Verrà inoltre comparativamente valutato l'impegno nelle le seguenti attività:

- = esperienze professionali legate ad attività di ricerca;
- = relazioni su invito o in risposta a call for papers a convegni nazionali e internazionali; coordinamento scientifico di convegni; direzione o coordinamento di gruppi di ricerca;
- = produzione di risultati di ricerca rilevanti dal punto di vista della loro potenziale ricaduta sociale.

La Commissione, come previsto dal bando, nelle prossime riunioni redigerà una relazione contenente:

- a) profilo curricolare di ciascun candidato; breve valutazione collegiale del profilo; valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca
- b) attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);
- c) discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;

Nella valutazione espressa in centesimi con riguardo agli aspetti di cui alla precedente lettera a) a ciascun candidato potranno essere attribuiti fino ad un massimo di 65 punti. Con riguardo agli aspetti di cui alla precedente lettera b) potranno essere attribuiti fino ad un massimo di 35 punti.

Verranno considerati per rilievo, nell'ordine:

- la congruenza della produzione scientifica con la declaratoria del SC-SSD;
- la qualità della produzione scientifica e la notorietà internazionale della stessa;
- la continuità temporale della produzione scientifica nel periodo indicato nel Bando.

Verranno inoltre presi in considerazione:

- attività didattica svolta;
- altre attività universitarie, in particolare quelle relative ad organi collegiali elettivi.